

PER INFORMAZIONI:
cineteatro Agorà

Piazza XXI Luglio, 29
Robecco S/N (MI)
tel. 02 – 94975021 // 338 5939861
www.cineteatroagora.it

PROSSIMO APPUNTAMENTO:
Giovedì 20 gennaio 2011 ore 20.00
Live dal Teatro alla Scala - Milano

Pietro Mascagni - Cavalleria rusticana

Personaggi ed interpreti
Santuzza Luciana D'Intino
Turiddu Salvatore Licitra
Alfio Claudio Sgura
Mamma Lucia Elena Zilio

Ruggero Leoncavallo - I Pagliacci

Personaggi ed interpreti
Nedda Oksana Dyka
Canio José Cura
Tonio Ambrogio Maestri
Beppe / Arlecchino Celso Albelo
Silvio Mario Cassi

Direttore Daniel Harding

Regia Mario Martone
Scene Sergio Tramonti
Costumi Ursula Patzak

Luci Pasquale Mari



AGORALIRICA 2010-2011

Mercoledì 29 dicembre 2010 - ore 20.30
Piotr Illic Tchaikovsky (1840 – 1893)

Lo schiaccianoci

Dal Teatro Royal Opera House di Londra
Un film di Peter Wright



Con: Clara, Iohna Loots --- Lo schiaccianoci,
Ricardo Cervera --- Drosselmeyer, Gary Avis
Fata Confetto, Miyako Yoshida

Il principe, Steven McRae

Direzione: Koen Kessels --- Regia: Peter Wright

Royal Opera House di Covent Garden

Registrato a Londra, il 26 novembre e il 2 dicembre 2009.

Durata circa 2 ore e 20 minuti

Produzione GB 2010

Il balletto di più celebre e amato da grandi e piccini, arriva nelle sale del Digital Network in uno spettacolare allestimento della Royal Opera House.

Un classico per Natale:

Lo schiaccianoci, balletto in due atti e tre scene.

Prima rappresentazione il 17 o 18 DICEMBRE 1892 al TEATRO MARIJNSKY DI SAN PIETROBURGO Libretto di Marius Petipa, coreografie di Lev Ivanov, musica di Piotr Ilich Tchaikovsky, scene Michail I. Botcharov e K. Ivanov, costumi di I. A. Vsevoljskij e Ponomarev; Primi interpreti: Antonietta dell'Era, Nicholaj Legat, Pavel Gerdt, Olga Preobrajenska. Il balletto racconta dei sogni che entusiasmano ma anche turbano il sonno dei bimbi come la piccola Clara. Una notte che prelude al Natale con il suo clima di festa turbata dalle paurose battaglie con i topi e le forze del male.

Atto primo

E' la vigilia di Natale, all'inizio del XIX secolo, e il ricco Signor Stahlbaum lo celebra con una festa per i suoi amici e per i loro figli, i quali si divertono e danzano in eccitata attesa dei regali. Drosselmeyer, un vecchio amico di famiglia, arriva portando i doni per i bambini e li stupisce con giochi di prestigio e con pupazzi meccanici da lui stesso costruiti. La figlia dei signori Stahlbaum, Clara – in alcune versioni Masha o Maria – riceve un **pupazzo con la foggia di soldato e la funzione di schiaccianoci**. Ne è entusiasta e suo fratello Fritz, geloso del regalo, glielo rompe; però Drosselmeyer provvede prontamente a ripararlo. Arrivano i nonni e si uniscono alle danze, finché, a sera inoltrata, la piacevole riunione termina e gli invitati si congedano. Dopo che tutti sono andati a dormire, Clara, mezzo addormentata, torna nel salone per prendere il suo Schiaccianoci e inizia – ma forse è soltanto un sogno – la sua fantastica avventura. La sala e l'albero di Natale assumono proporzioni enormi, una frotta di topi invade la stanza e cerca di aggredirla per impadronirsi dello Schiaccianoci. Clara accorre in suo aiuto scagliando contro gli schifosi animali le sue bambole preferite. Lo schiaccianoci e altri giocattoli improvvisamente prendono vita e Schiaccianoci al comando di un esercito di soldatini si unisce a Clara nella **battaglia contro i topi** e il loro capo, il Re dei Topi. Quest'ultimo sembra avere la meglio, ma Clara, disperata, gli lancia contro la sua scarpetta. Colpito, il Re dei Topi cade morto e ha luogo un'improvvisa trasformazione: lo schiaccianoci si rivela un giovane e meraviglioso principe, che la conduce – in alcune versioni dietro invito di Drosselmeyer - in un viaggio fantastico, iniziando ad attraversare il Regno delle Nevi

dove assistono a una fitta e suggestiva nevicata (**Valzer dei Focchi di Neve**).

Atto secondo

Il viaggio fantastico di Clara e Schiaccianoci prosegue su una navicella magica, con la quale i giovani raggiungono il Regno dei Dolci, dove sono materializzate tutte le cose buone che possono arricchire la loro merenda. Queste sono rappresentate dalle danze di **carattere che riempiono un lungo divertissement**, organizzato per intrattenere i due visitatori. Le danze **Araba, Cinese, Spagnola** rappresentano rispettivamente il caffè, il tè e la cioccolata, serviti per accompagnare cannoncini di pasta sfoglia ripieni di crema pasticcera e panna, rappresentati dalla **Pastorale o danza degli Zufoli (Mirlitones)**. Si aggiungono una danza **Russa (Trepak)** e il **Valzer dei Fiori**. Alcune versioni conservano il passaggio col quale Tchaikovsky ha chiuso il divertissement: "Mère Gigogne et les polichinelles". Anch'esso è un pezzo a carattere nazionale poiché il personaggio, la dama dalla cui enorme gonna escono tanti pulcinellini, è la variante francese della "vecchia signora che viveva in una scarpa". Poi è la **Fata Confetto** (o Fata Zuccherina) a rivolgere a Clara e al suo compagno un ulteriore saluto di benvenuto nel suo Regno, danzando uno **splendido passo a due col suo cavaliere (Principe Koklush)** - in alcune versioni è la stessa Clara a danzare il passo a due, eventualmente con Schiaccianoci, mutato nel suo principe azzurro -. **Ma è stato tutto un magnifico sogno**: Clara, che si era addormentata nella poltrona del salone di casa, è svegliata dalla madre e le rimane il fascinoso ricordo di fantastiche avventure.

Personaggi ed interpreti



Lo schiaccianoci -Ricardo Cervera



Drosselmeyer - Gary Avis



Fata Confetto - Miyako Yoshida



Il principe -Steven McRae